



Comune di Spresiano

Provincia di Treviso

Piazza Luciano Rigo, 10 – 31027 Spresiano TV

www.comune.spresiano.tv.it

C.F./P.I. 00360180269

Tel. 0422 7233

Fax 0422 881885



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

PRIMO INCONTRO DI CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE

(art.5 L.R. n.11/04 e D.G.R. n.3262 del 24.10.2006, Allegato C)

VERBALE SEDUTA DEL 19.03.2013 ORE 10:00

Presenti:

- Sindaco Riccardo Missiato;
- Responsabile dell'U.O III – Area Tecnica del Comune: dott. geom. Rino Cenedese;
- Rappresentante del pool di professionisti incaricati della progettazione del PAT: arch. Roberto Sartor;
- Enti, ordini professionali, organizzazioni produttive, consorzio, gestori di pubblici servizi, associazioni del territorio di Spresiano, di cui all'allegato foglio presenze.

Verbalizzante: dott. Luca Santalucia, dipendente comunale in organico all'area Tecnica.

Ordine del Giorno:

Prima fase di consultazione:

Presentazione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare.

Il **Sindaco Riccardo Missiato** porge i saluti dell'Amministrazione Comunale ai presenti.

Dopo i saluti del Sindaco, l'**arch. Roberto Sartor** relazione in merito ai seguenti temi: Legge Regionale n. 11/2004 ed in particolare su come si articola il Piano Regolatore Comunale; Piano di Assetto del Territorio; Valutazione Ambientale Strategica; fasi del P.A.T.; elaborati del P.A.T.; nuovo P.T.R.C., in particolare per quanto riguarda le direttive regionali per il territorio di Spresiano; P.T.C.P., in particolare sugli indirizzi operativi per il Comune di Spresiano; pianificazione vigente; sviluppo storico degli insediamenti; sistema insediativo; sistema ambientale; mobilità e le infrastrutture; poi illustra le possibili proposte e la definizione delle linee strategiche per lo sviluppo del territorio comunale, ed infine presenta sinteticamente il Documento preliminare e la Relazione Ambientale Preliminare nonché la metodologia della VAS.

Seguono i seguenti interventi

1. **Sig. Barbon Fabio (ass. La Tartaruga):** Sottolinea l'importanza della concertazione con i cittadini ed evidenzia come in passato è stato consumato molto suolo con l'escavazione e l'ampliamento delle cave. Segnala questo aspetto anche in funzione della prossima realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta.

L'**arch. Roberto Sartor** sottolinea che la competenza in merito all'escavazione del suolo è della Regione del Veneto e quindi il Comune può intervenire esclusivamente in merito alla programmazione strategica del P.A.T. con la quale può cercare di contenere questa possibilità di ampliamento.

Aggiunge il **Sindaco Riccardo Missiato** che bisogna pensare al possibile recupero di questi siti (come ad esempio Le Bandie) e che questo compito spetta sia all'Amministrazione, sia ai cittadini.

2. **Geom. Tiziano Pagotto (collegio dei Geometri della provincia di Treviso)** è favorevole alla riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, attraverso piccoli interventi che possono essere svolti anche dai singoli privati. Propone di valutare anche la possibilità della riqualificazione del centro anche in funzione della presenza di strutture commerciali.

In funzione del nuovo casello della SPV e del cosiddetto "Corridoio 5" Lisbona - Kiev nonché del centro Le Bandie, prevedere una nuova zona con finalità a servizio delle attività di logistica e possibile ampliamento delle strutture alberghiere sempre a servizio della logistica.

Risposta dell'**arch. Roberto Sartor**: L'attitudine alla logistica del territorio è già indicata all'interno del Documento Preliminare e rappresenta un importante fattore. Questo aspetto però può collidere con il consumo del suolo che caratterizza la finalità logistica. Quindi sarà importante valutare se orientarsi in direzione della logistica o favorire le attività rivolte all'innovazione e alla ricerca. Questo aspetto spetta comunque all'Amministrazione in concertazione con i Comuni contermini.

Aggiunge il **Sindaco Riccardo Missiato**: Il bisogno di confronto con i Comuni contermini è chiaro anche in funzione della S.P.V. (es. Comune di Villorba). E' necessario non pensare più al singolo paese ma rapportarsi a livello sovracomunale.

Completa l'**arch. Roberto Sartor**: In merito all'aspetto ricettivo - turistico, questo rappresenta un elemento importante anche in considerazione del già verificato aumento delle presenze alberghiere nel territorio in questi anni.

Chiude il **Sindaco Riccardo Missiato**: La centralità di Spresiano nei confronti di Treviso e di Conegliano, e la prossimità con Venezia, anche in funzione della linea ferroviaria VE-UD, può rappresentare un elemento da sfruttare per favorire l'aspetto ricettivo - turistico.

3. **Sig.ra Federica Fontanin (Unindustria Treviso)**: Ritiente che l'attuale P.T.C.P., relativamente alle previsioni produttive ed industriali e contestualizzato nell'attuale periodo storico ed economico, risulta obsoleto. Chiede di valutare la possibilità di inserire una moratoria temporale per permettere la trasformazione e/o il riuso delle aree e dei lotti industriali per un più consono uso del suolo, evitando i possibili blocchi imposti dal P.T.C.P..

In merito l'**arch. Roberto Sartor** si dice pienamente favorevole all'applicazione della moratoria constatando che le attuali limitazioni del P.T.C.P. non favoriscono il superamento dell'attuale congiuntura economica. La proposta va indirizzata e concordata

con la Provincia di Treviso.

4. **Sig. Luca Callegari (cittadino non inviato):** E' favorevole al recupero del patrimonio immobiliare esistente. Rileva l'importanza della V.A.S. in funzione della nuova bretella provinciale della S.P. n. 57 che collegherà via Montello con la zona industriale "Spresiano Sud". Questa nuova bretella alleggerirà il traffico lungo via Montello ma aggraverà quello nel centro di Spresiano aumentando l'inquinamento. Quindi è da prevedere la continuazione della bretella anche verso nord, per la piena realizzazione della circonvallazione di Spresiano.

Risposta dell'arch. **Roberto Sartor:** E' proprio compito di questa programmazione trovare strategie per la diminuzione dell'inquinamento stradale e il contestuale miglioramento della qualità della vita. Per questo motivo è importantissimo procedere con la co-pianificazione con la Provincia di Treviso.

5. Il **sig. Breda Alfieri (Confartigianato Treviso)** valuta positivamente le analisi e le valutazioni fatte. L'aspetto turistico è da verificare. Importante l'aspetto della logistica che può venire in aiuto. Il nostro territorio e le attività ed i prodotti agricoli rappresentano una realtà di qualità ed eccellenza mentre la struttura dell'artigianato è caratterizzata da un'attività prevalentemente contoterzista che va verso l'industrializzazione, quindi si chiede quali azioni possono essere intraprese per attrarre attività volte alla tecnologia di eccellenza ed all'innovazione.

L'arch. **Roberto Sartor** precisa: Si possono effettuare scelte di incentivo quali ad esempio le azioni perequative con la possibilità di creare delle aree per l'insediamento di incubatori. E' necessario un grande sforzo per attuare questi elementi attrattivi e molto deve essere fatto con gli strumenti specifici futuri quali il P.I..

6. **Sig. Eros Tonini (Associazione Sassi del Piave):** In passato sono stati commessi molti errori strategici di programmazione territoriale quali: la presenza di 4 zone industriali, il recupero dell'area ex Borghi, dell'area di Piazza Trevisani nel Mondo e dell'area Piazza Sordi. Si può rimediare almeno in parte con una nuova soluzione riguardante il centro giochi di via Manzoni, attraverso una riconversione d'uso della zona, trasformando l'area in una Cittadella dei servizi e dello sport. (Viene consegnata una nota scritta che viene acquisita agli atti).

7. **Sig. Luca Callegari (cittadino non inviato):** Il territorio di Spresiano soffre anche di elevata eterogeneità relativamente alle tipologie e alle caratteristiche edilizie.

Precisa il **Sindaco Riccardo Missiato:** Questo fattore è stato causato nel tempo dal prevalere di interessi personali senza una visione di funzionalità pubblica.

Continua il **dott. geom. Rino Cenedese:** Si constata, soprattutto in questi ultimi anni, la scarsa qualità della progettazione degli edifici e della loro realizzazione. Frequentemente l'ufficio tecnico comunale deve operare nei confronti dei progettisti per far sì che la

progettazione abbia un minimo di decoro e venga usato il "buon senso".

Conclude il **Sindaco Riccardo Missiato**: Soffriamo, ora, della presenza sul mercato di numerosi immobili che non sono conformi alle esigenze ed alle aspettative dei cittadini. E' necessario programmare e progettare per la costruzione di alloggi a "dimensione d'uomo" e puntare alla qualità, sia a livello di progettazione, sia a livello di realizzazione e di finiture.

8. Il sig. **James Claude Patel (Confcommercio)** testimonia che all'estero si possono vedere esempi di realizzazione e di recupero orientati al bene comune (es. recuperi industriali, riqualificazione di zone degradate ecc...). Chiede se si possono programmare anche nel nostro territorio interventi simili?

Risponde il **dott. geom. Rino Cenedese**: La realtà italiana rappresenta un forte ostacolo alla realizzazione di interventi di questo tipo che invece in altri paesi europei vengono attuati, a causa dell'elevata frammentarietà della proprietà immobiliare e perché molto spesso l'interesse pubblico si scontra con il prevalente interesse privato.

Chiude il **Sindaco Riccardo Missiato** ringraziando e salutando i presenti.

Alle ore **13:00** la seduta è dichiarata conclusa.



Il Verbalizzante

dott. Luca Santalucia